

## LA PALMA DA DATTERI

Nell'udienza del mercoledì il Papa concludeva con questa immagine: "In Iraq, nonostante il fragore della distruzione e delle armi, **le palme**, simbolo del Paese e della sua speranza, hanno continuato a crescere e portare frutto. Così è anche per la fraternità: come il frutto delle palme non fa rumore, ma è fruttuosa e fa crescere". Mio nonno mi diceva che le palme è uno di quelle piante che hanno bisogno di tanto tempo per crescere e per portare frutto così diceva che chi le piante non ne mangia il frutto, che sono i datteri, ma piantarle è un gesto di altruismo verso quelli che verranno dopo di noi e potranno gustare i frutti. Così la palma è il segno duplice **della speranza e della generosità**. Perché se non hai speranza che ci sia il frutto non la pianteresti, ma solo se hai la generosità e la gratuità nel cuore puoi piantare la palma dalla quale altri potranno mangiare i frutti. Anche la Bibbia ha un riferimento particolare ai datteri frutti della palma essi sono il simbolo della **dolcezza e della sostanza** nutritiva della **Parola di Dio**. Mangiare la Parola e nutrirsi di essa dà dolcezza e forza e energie per la vita spirituale dello spirito.

C'è un racconto che si trova in uno dei vangeli apocrifi. Esso dice che quando Maria e Giuseppe furono costretti ad emigrare in Egitto a causa del re Erode che voleva uccidere il bambino Gesù, il viaggio nel deserto fu faticoso e lungo e le provviste portate per il viaggio sono venute a mancare. Fu allora che venutisi a fermare all'ombra di alcune palme esse piegarono le loro fronde fino a arrivare alle mani della Madonna che poté così raccogliere i datteri e sfamarsi con Giuseppe e Gesù. Ancora questo racconto ci viene a ricordare come la palma sia **una pianta generosa** che si fa attenta e disponibile a donare i suoi frutti a chi ne ha bisogno. Essa continua raccomandare che la nostra vita vale nella misura in cui è donata con generosità a servizio del prossimo.

Non va dimenticata la funzione primaria della palma da dattero, ovvero fornire ombra e ristoro. In un ambiente ostile in cui le temperature e il vento rendono difficile ogni attività, la protezione fornita dalle palme è essenziale. Oltre all'ombra, le palme forniscono un importante aiuto nella **gestione delle tempeste di sabbia e dell'avanzamento del deserto**. Nelle regioni meridionali del Marocco, dove il grande Sahara avanza inesorabilmente, i beduini costruiscono delle piccole muraglie di foglie di palma per contenere gli effetti del vento rosso. Ancora la palma può insegnarci che la nostra vita è "fare ombra" cioè **"prendersi cura"** del fratello cercando di essere di aiuto a lui nei momenti belli come in quelli di difficoltà. E il fatto poi che la palma serve anche come protezione **contro l'avanzata del deserto** indica che anche noi dobbiamo essere attenti e disposti a combattere l'avanzata del male che vuole impossessarsi dell'uomo e dell'umanità.

Infine per noi cristiani, che ci stiamo preparando alla Pasqua, le palme ricordano **l'entrata di Gesù in Gerusalemme** dove egli sa di andare incontro alla sua passione e morte, ma il terzo giorno risorgere. Noi non usiamo di solito, per questa celebrazione, le palme perchè difficili da reperire ma usiamo **i rami di ulivo** per annunciare l'inizio della Settimana Santa. Da quanto ci è dato quest'anno di capire sarà una Settimana Santa ancora blindata e di ristrettezze, ma vediamo di non perdere quello che è il significato cristiano per noi, questa settimana che ci prepara alla Pasqua sia segnata come nel significato della palma: **dalla speranza e dalla generosità, dalla dolcezza dell'ascolto della Parola di Dio dal prendersi cura del prossimo, e dall'opporsi all'avanzata del male.**

*Buona Settimana Santa!*

don Natale



Foglio settimanale di formazione e informazione delle parrocchie di:  
Concordia Sagittaria, Teson e Sindacale  
Abitazione del Parroco: Via Roma, 58 30023  
Concordia Sagittaria - tel. 0421. 270269 fax 770321  
parr.concordia@diocesiconcordiapordenone.it;  
www.cattedraleconcordia.it.

# CANTA E CAMMINA

28 marzo 2021

Anno 17° n. 17

Domenica della Palme - B

## O CROCE DI CRISTO!

O Croce di Cristo, simbolo dell'amore divino e dell'ingiustizia umana, icona del sacrificio supremo per amore e dell'egoismo estremo per stoltezza, strumento di morte e via di risurrezione, segno dell'obbedienza ed emblema del tradimento, patibolo della persecuzione e vessillo della vittoria. O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei cuori impietriti di coloro che giudicano comodamente gli altri, cuori pronti a condannarli perfino alla lapidazione, senza mai accorgersi dei propri peccati e colpe. O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi in coloro che



vogliono toglierti dai luoghi pubblici ed escluderti dalla vita pubblica, nel nome di qualche paganità laicista o addirittura in nome dell'uguaglianza che tu stesso ci hai insegnato. O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei distruttori della nostra "casa comune" che con egoismo rovinano il futuro delle prossime generazioni. O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi negli anziani abbandonati dai propri famigliari, nei disabili e nei bambini denutriti e scartati dalla nostra egoista e ipocrita società. O Croce di Cristo, ancora oggi ti vediamo nei volti dei bambini, delle donne e delle persone, sfiniti e impauriti che fuggono dalle guerre e dalle violenze e spesso non trovano che la morte e tanti Pilati con le mani lavate. O Croce di Cristo, ancora oggi ti vediamo nei dottori della lettera e non dello spirito, della morte e non della vita, che invece di insegnare la misericordia e la vita, minacciano la punizione e la morte e condannano il giusto.

papa Francesco

**Messe festive:** Cattedrale: sabato ore 18.30, domenica ore 7.30, 10.00, 11.15, 18.30.  
Paludetto: sabato ore 17.00. Cavanella: ore 9.00. Teson: ore 9.30. Sindacale: ore 11.00.

**Messe feriali:** Cattedrale: ore 7.00 (tranne sabato) e 18.30 (tranne giovedì).  
Teson: giovedì ore 18.30.

**Confessioni:** Cattedrale: lunedì ore 10.30 - 12.00 e il sabato ore 16.00 - 19.00.

Tutti i testi di *Canta e cammina* si trovano nel sito: [www.cattedraleconcordia.it](http://www.cattedraleconcordia.it)